



Repertorio n.40732

Raccolta n.21559

- CONVENZIONE -

(a sensi dell'art. 35 della Legge 22 ottobre 1971 n.865)  
per la concessione del diritto di superficie in Roma, nel  
Piano di Zona C2 "Lunghezza" - comparto "F3" - dal COMUNE DI  
ROMA a favore della

- delibere della Giunta Comunale  
n.389 del 27 luglio 2005, n.157 del 12 aprile 2006 e n.762  
del 29 dicembre 2006 e Determinazione Dirigenziale n.170 del  
13 febbraio 2007.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette il giorno venticinque del mese di lu-  
glio (25 luglio 2007) in piano  
primo, presso la Sede del Segretariato Generale - Direzione  
Contratti del Comune di Roma.

Innanzi a me Notaio in Roma con  
studio in Viale Liegi 16 iscritto nel Collegio Notarile di  
Roma, intervengono al presente atto a mezzo di rappresentanti  
come infra specificato,

. da una parte:

- "COMUNE DI ROMA", con sede  
codice fiscale (che in  
seguito per brevità potrà essere più semplicemente denominato  
Comune), in persona di nato a Roma l'1  
gennaio 1943, domiciliato in Roma ove sopra, nella sua qua-  
lità di Direttore preposto al IX Dipartimento, 3^ Unità Orga-  
nizzativa, Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica, nominato  
con ordinanza del Sindaco del Comune del 14 ottobre 2006  
n.334, in forza dei poteri che gli derivano dall'art.107 3°  
comma lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267  
e dall'art.34 dello Statuto del Comune di Roma, ed in attua-  
zione delle deliberazioni della Giunta Comunale n.389 del 27  
luglio 2005, n.157 del 12 aprile 2006 e n.762 del 29 dicembre  
2006, nonchè della Determinazione Dirigenziale n.170 del 13  
febbraio 2007 allegate al presente atto come infra specifica-  
to;

. dall'altra parte:

con sede legale in i-  
scrizione del Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale  
numero capitale sociale Euro 3.000.000,00 inte-  
ramente versato (che in appresso potrà  
brevemente  
concessionario), in persona di  
7 giugno 1963, domiciliato per la carica  
chiarata sua qualità di membro del Con  
zione e legale rappresentante della so  
presente atto in virtù dei poteri che g  
ge e dal vigente statuto sociale abili  
delega del Consiglio di Amministrazione d

Registrato all'Ufficio

delle Entrate - Roma 5

addl 01:08:07

14812 17  
al N.....Serie.....

e 168.02

I componenti della identità personale dei quali io Notaio sono certo, nelle dichiarate loro qualità sopraindicate, mi richiedono di far constare con il presente atto di quanto segue.

#### PRELIMINARMENTE

il rappresentante della società concessionaria nella qualità sopraindicata dichiara, anche ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, sotto la responsabilità personale dello stesso, consapevole delle conseguenze cui può andare incontro in caso di dichiarazioni rese contenenti dati mendaci, reticenti o non più conformi al vero, di non aver mai ricevuto condanne tali da importare l'applicabilità dell'art.32 quater del Codice Penale così come da ultimo modificato con legge n.461 del 15 novembre 1993.

#### PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.7387 dell'1 dicembre 1987 esecutiva in data 13 gennaio 1988, è stato approvato il secondo Piano per l'Edilizia Economica e Popolare predisposto dal Comune di Roma per l'attuazione della legge 18 aprile 1962 n.167, prorogato con decreto del Presidente della Giunta Regionale Lazio n.TO609 del 24 novembre 2005, tra cui è compreso il Piano di Zona C2 "Lunghezza";

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 2 aprile 1998 è stata adottata la variante "bis" a detto Piano di Zona C2 "Lunghezza";

- che successivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n.12 del 28 febbraio 2003, n.5 del 13 gennaio 2005 e n.14 del 19 gennaio 2006 sono state adottate le varianti "ter", "quater" e "quinqies" relative al Piano di Zona C2 "Lunghezza";

- che con Determinazione Dirigenziale n.1032 del 25 luglio 2006, a seguito di ritrovamenti archeologici, ai sensi dell'art.2, commi 1° e 4° delle Norme Tecniche di Attuazione, sono state effettuate delle modifiche ad alcuni comparti del Piano di Zona C2 "Lunghezza", tra cui il comparto "F3";

- che aree edificabili comprese nel Piano di Zona C2 "Lunghezza" di detto Comune sono state acquisite al patrimonio indisponibile del Comune di Roma ai sensi della legge 22 ottobre 1971 n.865 e successive modificazioni ed integrazioni;

- che lo schema della presente convenzione, comprendente anche i criteri, sanzioni e norme di cui al comma 7, 8 e seguenti dell'art. 35 della legge 865/71 e normative ad esso connesse e richiamate, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.173 del 25 luglio 2005;

- che con deliberazione della Giunta Municipale n.11474 del 28 dicembre 1978 il Comune di Roma ha provveduto alla cessione in proprietà a favore della

ai sensi dell'art.35, comma 11 e seguenti della legge 865/71, di aree nel Piano di



Zona n.10/11 "Casal de' Pazzi-Nomentano", lotti 13/16, per la realizzazione di una cubatura residenziale pari nel complesso a mc 92.500, in base alla quale è stata stipulata la relativa convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la detta cooperativa, con atto a rogito del Notaio [redacted] di Roma del 30 marzo 1982 rep.7586/1844 registrato il 7 aprile 1982 al n.16023 e trascritto il 15 aprile 1982 al n.19750 di formalità, per la cessione del diritto di proprietà in relazione all'intervento sopraindicato, versando per intero il relativo corrispettivo dovuto;

- che a causa di problemi attuativi connessi al detto Piano di Zona n.10/11 "Casal de' Pazzi-Nomentano", a fronte della indicata cubatura assegnata pari a mc residenziali 92.500, è stato possibile realizzare da parte della cooperativa stessa sola una porzione di tale complessiva cubatura, e specificamente pari a metri cubi 72.619 residenziali, con una rimanenza all'incirca di mc 19.880 residenziali;

- che secondo gli obblighi contrattuali derivanti dalla stipula tra la cooperativa e il Comune della citata convenzione, quest'ultima è da considerarsi risolta limitatamente alla parte dell'intervento non realizzato di mc 19.880, e l'Amministrazione Comunale si era impegnata alla restituzione delle somme pagate in eccedenza dalla cooperativa medesima, a fronte della cubatura non realizzata;

- che con successiva deliberazione della Giunta Comunale n.363 del 7 aprile 2000, esecutiva a sensi di legge, l'Amministrazione Comunale si è determinata ad assegnare anche se in diritto di superficie, alla [redacted]

[redacted] su aree comprese nel Piano di Zona C2 "Lunghezza", pur se nelle more del perfezionamento della procedura espropriativa del medesimo Piano di Zona, la suddetta cubatura residua di metri cubi 19.880 "residenziali"; nella medesima deliberazione è stata assegnata in favore della stessa cooperativa, sempre in diritto di superficie, la cubatura "non residenziale" di mc 10.830, in quanto asservita al residenziale;

- che con nota prot. Dipartimento IX n.74460 del 6 dicembre 2000, la Cooperativa Edilizia [redacted]

[redacted] per propri motivi organizzativi, tecnici e amministrativi, rappresentava al Comune l'opportunità di un programma riguardante la summenzionata cubatura, fatta assegnare alla sua consociata [redacted]

[redacted] pertanto con deliberazione Comunale n.1426 del 22 dicembre 2000, esecutiva a sensi di legge, il Comune di Roma, trattandosi di intervento a credito ordinario, ha trasferito dettata superficie sul Piano di Zona C2 "Lunghezza", in base alla [redacted] indicata [redacted]

[redacted] per la realizzazione di cubature "residenziali" pari a mc 19.880 e "non residenziali" pari a mc 10.830 nei compar-

ti F2/p e F3/p;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.822 del 28 dicembre 2001, esecutiva a sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha confermato l'assegnazione in diritto di superficie nel Piano di Zona C2 "Lunghezza", comparti F2/p e F3/p in favore della indicata [REDACTED]

[REDACTED] che con successiva deliberazione della Giunta Comunale n.436 del 23 luglio 2003, esecutiva a sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha riconfermato ulteriormente l'assegnazione medesima indicando quale area del Piano di Zona C2 "Lunghezza" interessata a detto diritto di superficie in favore della società [REDACTED]

[REDACTED] il solo e per intero comparto "F3" per la realizzazione delle indicate cubature "residenziali" pari a mc 19.880 e "non residenziali" pari a mc 10.830;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.131 del 16 marzo 2005, esecutiva a sensi di legge, in merito all'intervento di cui sopra in favore della società [REDACTED]

[REDACTED] è stato disposto da parte del Comune di Roma il trasferimento delle cubature "non residenziali" come sopra assegnate, pari a mc 10.830, sul comparto "F3/a" sempre del Piano di Zona C2 "Lunghezza", restando invece il comparto "F3" destinato alle cubature "residenziali" di mc 19.880;

- che con nota prot.n.26277 del 28 aprile 2005 la [REDACTED] in ordine all'intervento di cui trattasi, ha indicato al Comune di Roma quale soggetto fruitore dei relativi diritti edificatori la società [REDACTED]

[REDACTED] come sopra generalizzata, affinché subentri nel diritto all'assegnazione di tali cubature e in particolare nel diritto di superficie sulle aree medesime già alla stessa assegnate con le indicate deliberazioni della Giunta Comunale n.436/2003 e n.131/2005;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.389 del 27 luglio 2005, esecutiva a sensi di legge, il Comune di Roma, preso atto di quanto sopra, ha trasferito in capo alla [REDACTED]

[REDACTED] l'assegnazione in diritto di superficie già predisposta con le indicate deliberazioni 436/2003 e 131/2005 in favore della [REDACTED]

[REDACTED] ed ha conseguentemente disposto l'assegnazione del diritto di superficie alla stessa [REDACTED] per la realizzazione di cubature "residenziali" pari a mc 19.880 sul comparto "F3" e "non residenziali" pari a mc 10.830 sul comparto "F3/a" del Piano di Zona C2 "Lunghezza", autorizzando la stipula della relativa convenzione;

- che con Determinazione Dirigenziale n.1207 del 29 settembre 2005, preso atto da parte dell'Amministrazione Comunale

le che le varianti urbanistiche apportate al Piano di Zona C2 "Lunghezza" e le molteplici assegnazioni fatte in tempi diversi nello stesso Piano, hanno impegnato in misura difforme dalle previsioni di Piano le sagome previste nei vari comparti, l'Amministrazione Comunale ha provveduto al trasferimento di cubature tra i comparti del Piano, di modo che per i comparti "F3" e "F3/a" assegnati come detto alla [redacted] ha comportato, ferma la cubatura complessiva assegnata, la previsione per il comparto "F3", di cubature "residenziali" pari a mc 19.880 e "non residenziali" di mc 2.944, e per il comparto "F3/a", di cubature "non residenziali" pari a mc 7.886;

F3 res 19.880  
no 2.944

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.157 del 12 aprile 2006, esecutiva a sensi di legge, l'Amministrazione Comunale, ha confermato l'assegnazione del diritto di superficie alla [redacted] per la realizzazione sul Piano di Zona C2 "Lunghezza", di un intervento di edilizia residenziale e "non residenziale" come segue:

. sul comparto "F3", per la realizzazione di cubature "residenziali" pari a mc 19.880 e "non residenziali" di mc 2.944;

. sul comparto "F3/a", per la realizzazione di cubature "non residenziali" pari a mc 7.886;

- che con nota prot.n.57609 del 10 agosto 2006 la [redacted] in ordine agli interventi di cui trattasi, ha indicato al Comune di Roma quale soggetto fruitore dei relativi diritti edificatori la società [redacted]

[redacted] come sopra generalizzata, e con nota prot.n.57614 del 10 agosto 2006 quest'ultima ha richiesto all'Amministrazione Comunale il relativo provvedimento di presa d'atto ed autorizzazione a tale trasferimento;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.762 del 29 dicembre 2006, esecutiva sensi di legge, l'Amministrazione Comunale, previa riconferma dell'assegnazione suddetta, preso atto di detto trasferimento in capo alla società [redacted]

[redacted], ha definitivamente assegnato a quest'ultima il diritto di superficie sui comparti [redacted] le indicate cubature, come precedentemente disposta tener conto delle modifiche nel frattempo in forza dell'indicata variante urbanistica, aut [redacted] stipula della relativa convenzione;

- che con Determinazione Dirigenziale n.170 del 10 maggio 2007 l'Amministrazione Comune ha individuato la distribuzione delle cubature assegnate con detta [redacted] della Giunta Comunale n.762/2006 in favore della [redacted] sui comparti "F3" e [redacted]

- che le dette cubature risultano quindi attribuite nel modo seguente:

. comparto "F3", cubatura "residenziale" pari a mc 19.880 e "non residenziale" pari a mc 2.944;

comparto "F3/a", cubatura "non residenziale" pari a mc 7.886;

- che la società [redacted] ha chiesto al Comune di Roma che venisse stipulata per intanto la convenzione relativa al comparto "F3", rinviando ad altra data quella concernente il comparto "F3/a";

- che trattasi di intervento edilizio a credito ordinario che non usufruisce di contributo pubblico alcuno;

- che gli acquirenti della detta società, interessati all'intervento edilizio oggetto del presente atto, saranno in possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per essere assegnatari di alloggi economici e popolari.

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le parti, come sopra costituite, in attuazione delle deliberazioni della Giunta Comunale n.389 del 27 luglio 2005, n.157 del 12 aprile 2006 e n.762 del 29 dicembre 2006, e della Determinazione Dirigenziale n.170 del 13 febbraio 2007 sopracitate con le quali è stata autorizzata la concessione dell'area, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1. - PRESUPPOSTI E CONTENUTO DELLA CONVENZIONE -

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione alla quale, per lo stesso titolo e previa accettazione, si allegano:

1) sub "A" e "B" - copia delle deliberazioni della Giunta Comunale rispettivamente n.762 del 29 dicembre 2006 e n.157 del 12 aprile 2006 di assegnazione dell'area, mentre la precedente deliberazione n.389 del 27 luglio 2005 si allega a quest'atto come in appresso indicato, come pure si allegano a quest'atto come in appresso indicato la Determinazione Dirigenziale n.170 del 13 febbraio 2007 (esatta individuazione delle cubature insistenti sui comparti "F3" e "F3/a" assegnate alla società [redacted], nonché le Determinazioni Dirigenziali n.1697 del 6 dicembre 2007 (precisioni alla deliberazione consiliare n.173/2005), n.1319 del 18 ottobre 2005 (indicazione termini di inizio lavori di costruzione) e n.1032 del 25 luglio 2006 (modifica di alcuni comparti tra cui il comparto "F3");

2) sub "C" - Disciplinare Generale di norme, patti, oneri e condizioni relativo alle convenzioni per la concessione del diritto di superficie ex art.35 della legge 865/71;

2-BIS) - Determinazioni Dirigenziali n.141 dell'8 luglio 2002 (individuazione corrispettivo costo aree del Piano di Zona C2 "Lunghezza") e n.1504 del 24 settembre 2004 (accertamento esproprio) alle quali si fa mero riferimento;

3) sub "D" - copia della planimetria indicante la localizzazione dell'intervento;

4) sub "E" - il tipo di frazionamento catastale redatto su estratto di mappa n.960242 dell'anno 2005, vidimato dal competente Ufficio per l'Edilizia Residenziale Pubblica;

5) sub "F" - relazione tecnico-programmatica contenente

gli specifici elementi progettuali degli edifici da costruire, le modalità di controllo sulla loro costruzione, le caratteristiche costruttive e tipologiche dei medesimi nonché portante il cronoprogramma indicante anche i termini di inizio e ultimazione di realizzazione delle residenze, eventuali non residenze di competenza del concessionario, il tutto ritenuto dagli Uffici competenti idonei a consentire una razionale ed equilibrata realizzazione degli edifici e delle eventuali opere di urbanizzazioni, in funzione delle esigenze dei futuri residenti.

Tutti detti allegati, ed in particolare il Disciplinare Generale di norme, patti, oneri e condizioni, relativamente alle convenzioni per la concessione del diritto di superficie ex art.35 legge 865/71, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La presente convenzione, completa di tutti i documenti ed i provvedimenti ad essa allegati, dovrà essere sempre portata a conoscenza ed espressamente accettata - a cura di ciascun Notaio rogante - in tutti gli atti portanti, a qualsiasi titolo, costituzione, cessione o trasferimento di diritti reali relativamente ai beni che verranno realizzati nell'esercizio dei diritti di cui al presente atto.

La presente convenzione ha per oggetto, ai sensi dell'art.35 della legge 22 ottobre 1971 n.865 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione del diritto di superficie in favore della società [REDACTED]

[REDACTED] con sede in Roma, per la realizzazione di una cubatura residenziale di metri cubi mc 19.880 (diciannovemilaottocentottanta) "residenziali" e mc 2.944 (duemilanovecentoquarantaquattro) "non residenziali" sulle seguenti aree acquisite al patrimonio indisponibile del Comune di Roma, comprese nel Piano di Zona C2 "Lunghezza" di detto Comune, costituenti l'intero comparto "F3" (sesta lettera dell'alfabeto tre) - identificato anche come comparto "f3" - del medesimo Piano di Zona ed aventi la destinazione edilizia/urbanistica meglio specificata in appresso, e precisamente la concessione del diritto di superficie su:

A) - area edificabile della superficie di mq.1.483 (metri quadrati millequattrocentottantatre) circa, costituente porzione del suddetto comparto distinto come "F3" [REDACTED] realizzazione dell'Edificio 1 di tale comparto [REDACTED] la cubatura "residenziale" come sopra assegnata [REDACTED] con area descritta in appresso sub B), comparto [REDACTED] di Piano di Zona e comparto E1, salvo altre [REDACTED] contornata in colore rosso nella planimetria [REDACTED] st'atto sotto la lettera "D", e distinta in [REDACTED] del Comune di Roma, Sezione C, al foglio 669 [REDACTED] particella frazionata:

- 4068 (già 3669/b) di are 14.83, redditi dominicale Euro 13,42 ed agrario Euro 5,74;



B) - area edificabile della superficie di mq.4.144 (metri quadrati quattromilacentotrentaquattro) circa, costituente la residua porzione del suddetto comparto distinto come "F3" destinata alla edificazione degli Edifici 2 e 3 di tale comparto per la residua parte della cubatura "residenziale" come sopra assegnatale e per una cubatura "non residenziale" di metri cubi 2.944, confinante con area descritta alla superiore lettera A), comparto E1, area a distacco da nuova Via di Piano di Zona, altra nuova Via di Piano di Zona, e comparto E, salvo altri, come risulta contornata in colore blu nella planimetria allegata a quest'atto sotto la lettera "D", e distinta in Catasto Terreni del Comune di Roma, Sezione C, al foglio 669, allegato 760, particella frazionata:

- 4067 (già 3669/a) di are 41.44, redditi dominicale Euro 37,50 ed agrario Euro 16,05.

Le particelle frazionate sopraindicate individuanti gli appezzamenti di terreno oggetto del presente atto, risultano già introdotte nei registri catastali con i dati soprariportati intestate alla ditta del Comune di Roma, come risulta dalle relative attestazioni catastali, e quali derivate dalla particella originaria 3669 in base al tipo di frazionamento n.960257 dell'anno 2005, redatto su estratto di mappa n.960242 rilasciato il 28 dicembre 2005 approvato dall'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Roma in pari data prot.RM0960257 e allibrato nei registri catastali il 22 dicembre 2005, e allegato, ai soli fini della continuità storica, al presente atto sotto la lettera "E", facendosi menzione che detta particella 3669 è a sua volta derivata dalla particella 2557 di ha 9.09.00 in base al tipo di frazionamento n.536124 dell'anno 2004 redatto su estratto di mappa n.536113 rilasciato il 19 luglio 2004 e approvato in pari data prot.RM0536124, con la precisazione che l'indicata particella 2557 di ha 9.09.00 è il risultato dell'accorpamento della stessa 2557 di ha 3.03.00 e delle particelle da 2720 a 2728 comprese; tali ultime particelle erano a loro volta derivate per tipo di frazionamento n.7638/1992 del 17 novembre 1992 dalle particelle 2558 di ha 3.03.00 (i numeri da 2720 a 2725 compresi) e 2559 di ha 3.03.00 (i numeri da 2726 a 2728 compresi) e tutte dette particelle 2557, 2558 e 2559 erano originate (unitamente alla 37/a anch'essa di ha 3.03.00) per tipo di frazionamento n.12442/1987 del 23 aprile 1987 dalla primitiva 37 estesa ha 12.12.00 del foglio 669 allegato 760; le aree oggetto della presente convenzione comprendono in particolare nel loro insieme, porzioni delle indicate particelle intermedie 2557, 2720, 2722 e 2723 (oggetto peraltro degli acquisti sottoindicati) del foglio 669 allegato 760.

Detti terreni sono pervenuti al Comune di Roma in forza di cessioni volontarie conseguenti a procedura espropriativa a sensi della legge 865/71 di cui all'atto in data 25 luglio 2002 a rogito del Notaio [REDACTED] di Roma

rep.20067/9424 registrato il 31 successivo al n.12081 e trascritto il 29 luglio 2002 rispettivamente al n.5813 di formalità (per la particella 2557 di ha 3.30.00 ceduta da Gianni Rosa nata a Roma il 9 maggio 1914) e al n.58014 di formalità (per le particelle 2720, 2722, 2723 e altre cedute dalla società Sibilla Immobiliare S.r.l. con sede in Roma).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del T.U. sull'Edilizia - I parte - di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'art.18 della legge 47/1985, la parte cedente anche ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 sotto la sua personale responsabilità ammonita a sensi di legge:

- dichiara che in data 15 marzo 2006 con prot.n.19507 è stata presentata al Dipartimento IX del Comune di Roma, domanda per l'ottenimento del certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti i terreni in oggetto, e da allegare al presente atto ai sensi dell'art.30 D.P.R. 380/2001;

- fa constare che detto certificato non è stato rilasciato dalla competente Autorità entro il termine perentorio di trenta giorni prescritto dal medesimo articolo e legge;

- dichiara ai sensi dello stesso art.30 D.P.R. 380/2001 in sostituzione del certificato stesso, sulla base della relazione del suo tecnico incaricato sottoindicata, che le aree oggetto di quest'atto, secondo gli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Roma e in base alle previsioni del Piano Regolatore Generale approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e della variante al Piano Regolatore Generale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.7387 dell'1 dicembre 1987 di approvazione del II Piano delle Zone per l'Edilizia Economica e Popolare (II P.E.E.P. ex lege 167/62) (prorogato con decreto del Presidente della Giunta Regionale Lazio n.TO609 del 24 novembre 2005) e successiva variante "quinquies" approvata dal Consiglio Comunale n.14 del 19 gennaio 2006, e secondo le previsioni del Nuovo Piano Regolatore della Città di Roma adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 20 marzo 2003, ricadono nell'ambito del Piano di Zona C2 "Lunghezza" (II P.E.E.P.);

- a tal fine produce la ricevuta dell'atto presentata a detto Dipartimento IX del Comune di Roma, la relazione redatta dal competente Tecnico del Dipartimento IX - 3^ Unità Organizzativa Ufficio Funzionale Pubblica alla data del 18 giugno 2006, e la chiarazione che da tale data ad oggi non sono state apportate modificazioni degli strumenti urbanistici relativi alla sopra, documenti che si allegano a quest'atto come indicato.

Il Comune di Roma, in persona come sopra, riconosce il diritto di superficie sui terreni sopra indicati alla società suddetta, la quale, come sopra rappresentata,

accetta, per la realizzazione del programma costruttivo di edilizia economica e popolare previsto dal progetto urbanistico della zona, alle condizioni di legge nello stesso richiamate e meglio descritte nella presente convenzione ed in tutti gli atti alla stessa allegati ovvero richiamati nella medesima.

E' fatto divieto al concessionario di occupare aree del Piano di Zona, non oggetto della presente convenzione. Qualora, per comprovati motivi si rendesse necessaria l'occupazione temporanea di aree contigue, l'autorizzazione relativa potrà essere concessa dal IX Dipartimento Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica, d'intesa con gli altri Uffici Comunali direttamente competenti, con l'obbligo del concessionario di rendere l'area medesima libera da persone e cose a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Le aree interessate dalla presente convenzione sono state consegnate al concessionario in data 11 giugno 2007 mediante verbale di consegna Dipartimento IX prot.n.37198 dell'11 giugno 2007.

ARTICOLO 2. - CONTENUTO DELLA CONCESSIONE - TERMINE DI INIZIO E FINE LAVORI - VINCOLI - DURATA -

La concessione viene effettuata per la durata di anni 99 (novantanove) e potrà essere rinnovata ad istanza del concessionario o suoi aventi causa presentata almeno un anno prima della scadenza.

Il diritto di superficie sarà esercitato nei limiti e con le modalità fissate dalla presente convenzione dai documenti e provvedimenti ad essa allegati e secondo i principi generali e le norme vigenti in materia.

I lavori di costruzione sull'area oggetto del presente atto dovranno avere inizio, secondo quanto indicato dalla Determinazione Dirigenziale n.1319 del 18 ottobre 2005, entro 45 (quarantacinque) giorni dal rilascio del permesso di costruire ed essere ultimati entro 30 (trenta) mesi (edificio misto) decorrenti dalla data di inizio dei lavori medesimi.

Eventuali proroghe a tali termini saranno regolate in base alle norme di cui all'art.3 del Disciplinare Generale di norme, patti, oneri e condizioni relativo alle convenzioni per la concessione del diritto di superficie ex art. 35 legge 865/71, Disciplinare che, già allegato al presente atto sub "C", fa parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Ai sensi dell'art.18 ultimo comma del D.P.R. 380/2001 nel caso di cessione o di locazione di alloggio per un corrispettivo superiore a quello determinato secondo i criteri di cui agli articoli 11 e 12 del Disciplinare allegato alla convenzione, le relative pattuizioni saranno ritenute nulle per la parte eccedente ai corrispettivi ovvero ai canoni approvati dall'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 3. - CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE -

In base agli elementi di stima dei costi globali di attuazione del Piano, il corrispettivo di concessione viene provvisoriamente determinato ai sensi della determinazione dirigenziale n.141 dell'8 luglio 2002 per la parte relativa all'indennità di esproprio, nonché della deliberazione del Consiglio Comunale n.12 dell'1 febbraio 2007 per la parte relativa agli oneri per opere di urbanizzazione, e in base ai metri cubi assegnati al concessionario come dalle deliberazioni della Giunta Comunale n.389 del 27 luglio 2005, n.157 del 12 aprile 2006 e n.762 del 29 dicembre 2006 e dalla Determinazione Dirigenziale n.170 del 13 febbraio 2007, comprensivo sia di quanto dovuto per la cubatura residenziale che di quanto dovuto per la cubatura non residenziale, in complessivi Euro 2.100.858,80 (duemilionicentomilaottocentocinquantotto virgola ottanta), di cui:

a) - Euro 737.995,52 (settecentotrentasettemilanovecentonovantacinque virgola cinquantadue) quale quota provvisoria, soggetta ad eventuale conguaglio, del corrispettivo per l'acquisizione dell'area, comprensivo dell'indennità presunta di occupazione;

b) - Euro 1.362.863,28 (unmilionetrecentosessantaduemilaottocentosessantatre virgola ventotto) quale contributo per le opere di urbanizzazione.

Il concessionario prende atto ed espressamente accetta che, all'atto del provvedimento che determini una indennità provvisoria di esproprio e anche qualora l'indennità medesima non venga accettata dalla totalità dei proprietari delle aree, tutti i cessionari del Piano di Zona dovranno corrispondere pro-quota, entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, in base alla cubatura a ciascuno assegnata, una somma provvisoria determinata sulla base di quanto effettivamente il Comune dovrà corrispondere ai proprietari accettanti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.35, 12° comma della Legge 865/1971.

Detto versamento, al fine di poter corrispondere ai proprietari accettanti quanto agli stessi dovuto, sarà effettuato dal concessionario secondo le modalità previste nel presente articolo e fatti sempre salvi gli eventuali successivi conguagli che potranno scaturire dai costi definitivi sostenuti dal Comune per l'acquisizione dell'area, come previsto nei commi successivi.

La somma definitivamente dovuta al Comune per la di acquisizione di aree, ai sensi dell'art.35 della legge 865 del 1971, dovrà essere corrisposta entro oltre dieci giorni dalla richiesta del concessionario seguito di definitiva determinazione del valore della totalità delle aree del Piano di Zona comunale.

Su tali somme decorreranno a favore del Comune a partire dalla data del ricevimento del



mento e fino al giorno dell'effettivo pagamento, interessi in misura pari al Tasso Europeo di Riferimento vigente alla predetta data.

Le somme spettanti quale quota per oneri di urbanizzazione e pari a Euro 1.362.863,28 (unmilionetrecentosessantadueimilaottocentosessantatre virgola ventotto) dovranno essere versate in unica soluzione all'Amministrazione Comunale prima del rilascio del permesso di costruire, salvo che l'Amministrazione stessa non intenda affidare al concessionario l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione a scomputo di detto contributo.

In osservanza a quanto disposto dall'art.10 della legge 167 del 1962, modificato dalla legge 865 del 1971, le parti espressamente stabiliscono e convengono che qualora il costo di acquisizione delle aree dovesse comunque mutare a seguito di nuove disposizioni legislative in materia o sentenze definitive che determinino costi differenti da quelli previsti o provvisoriamente sostenuti dall'Amministrazione Comunale per l'acquisizione delle aree stesse, il corrispettivo si intenderà automaticamente modificato in relazione al diverso costo e le parti si obbligano sin da ora ad effettuare gli opportuni conguagli ed a versare le eventuali differenze a tale titolo dovute a semplice richiesta della parte interessata ed entro comunque il termine di giorni dieci stabilito dal comma precedente. Il ritardo nel pagamento del conguaglio di cui al presente comma comporterà, comunque, salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla presente convenzione e negli atti ad essa allegati, l'obbligo di corrispondere gli interessi nella misura del Tasso Europeo di Riferimento vigente dalla data della richiesta di conguaglio.

Resta inteso che il conguaglio, derivante a qualsiasi titolo, in ragione dei costi sostenuti dall'Amministrazione per l'acquisizione della totalità delle aree del Piano di Zona al patrimonio comunale, potrà essere effettuato a carico dei titolari di beni realizzati, anche eventualmente parzialmente, nell'esercizio del diritto di superficie ovvero del diritto di proprietà sulle aree del Piano di Zona e, in conseguenza, dei loro aventi causa, senza limitazioni temporali e fatte salve le modalità previste nei successivi commi.

Detta richiesta di conguaglio sarà rivolta originariamente verso il soggetto titolare - acquirente/assegnatario in caso di avvenuto trasferimento ovvero originario concessionario se la porzione immobiliare non è stata ancora trasferita - della porzione immobiliare realizzata in forza della convenzione ed in forza dell'avvenuta notificazione al Comune dei relativi atti con le modalità previste dall'art.6 del Disciplinare allegato alla presente convenzione.

Poichè ciascun Notaio rogante è da ritenersi sempre obbligato a notificare al Comune di Roma qualunque atto di trasferimento o comunque di costituzione di diritto reale relativo

alle porzioni immobiliari realizzate ai sensi dell'art.35 della Legge 865 del 1971, la richiesta di conguaglio, da considerarsi onere reale - sempre in presenza di regolare notificazione dei successivi atti traslativi - sarà rivolta via via a tutti i successivi aventi causa e quindi obbligati al conguaglio.

La richiesta di conguaglio sarà comunque quantificata rispetto a quanto dovuto, in proporzione all'incidenza del maggiore onere sulla porzione immobiliare di spettanza di ciascuno, da calcolarsi rispetto alla documentazione presentata al Comune di Roma ai sensi dell'art.11 del Disciplinare allegato alla presente convenzione ovvero - in caso di successive eventuali variazioni - sulla base della quota di proprietà di ciascuna unità immobiliare già indicate nella tabella dei prezzi massimi di cessione di cui all'art.11 del Disciplinare allegato alla presente convenzione.

Qualora il valore di tali quote siano eventualmente variate in seguito a modificazioni delle consistenze immobiliari originarie - ferma restando l'entità totale delle somme da versarsi al Comune di Roma - il conguaglio stesso potrà essere effettuato, sulla base delle ulteriori tabelle di proprietà vigenti alla data della richiesta dello stesso.

Qualora qualunque atto di trasferimento non sia stato regolarmente notificato all'Amministrazione Comunale, il concessionario ovvero il suo avente causa inadempiente sarà ritenuto responsabile di detta omessa notificazione in solido con il Notaio rogante o autenticante le sottoscrizioni.

Il Comune ed il concessionario comunque convengono che il Comune stesso potrà richiedere nuovamente un elenco completo e dettagliato dei trasferimenti già avvenuti corredato anche degli estremi delle avvenute trascrizioni nonché delle avvenute notificazioni.

Esclusivamente nel caso di mancata od incompleta notificazione degli atti di trasferimento come sopra stabilito, qualora il titolare del diritto di superficie sia estinto - scioglimento, fallimento ecc. - la richiesta di conguaglio sarà rivolta direttamente a qualunque avente causa dall'originario titolare del diritto di superficie e comunque fermo restando il disposto di cui all'art.11 del Disciplinare allegato alla presente convenzione.

Le obbligazioni di cui sopra, da considerarsi dovranno essere riportate e trascritte, a cura [redacted] in ciascun atto di trasferimento a qu [redacted] degli immobili realizzati nell'esercizio del [redacted] superficie.

Il Comune di Roma [redacted] che la società [redacted] ha già provveduto alla Tesoreria del Comune di Roma, con [redacted] n.20104 del 6 giugno 2007 della somma di E [redacted] (settecentotrentasettemilanoventonovantacinque [redacted])

quantadue) a titolo di indennità provvisoria presunta per esproprio accertata con Determinazione Dirigenziale n.1504 del 24 settembre 2004 ai sensi della Determinazione Dirigenziale n.141 dell'8 luglio 2002.

La garanzia già prestata al Comune di Roma a titolo di indennità di esproprio ed occupazione ad urgenza verrà parzialmente svincolata entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, riducendola esclusivamente di un importo pari alla somma come sopra versata.

Si avrà svincolo totale e definitivo - previo apposito provvedimento amministrativo che faccia constare come le aree siano definitivamente acquisite al patrimonio comunale e la eventuale richiesta di conguaglio sia stata integralmente soddisfatta dal cessionario ovvero quest'ultimo dimostri di non essere più il soggetto obbligato a tale versamento, avendo totalmente trasferito i beni realizzati nell'esercizio del diritto di proprietà e provveduto a notificare regolarmente al Comune di Roma detti trasferimenti.

Si dà atto che il corrispettivo della concessione è comprensivo del contributo di cui al comma 1° del presente articolo per urbanizzazioni primarie e secondarie, le cui opere verranno eseguite direttamente dal Comune di Roma in base ai tempi di attuazione del Piano ovvero, se il Comune stesso delibererà in tal senso, saranno eseguite direttamente dal cessionario ovvero dai cessionari del Piano, coordinati esclusivamente tra loro con le forme consortili o societarie che il Comune riterrà più idonee, a scomputo del corrispettivo di concessione riferito alla quota-parte afferente a dette opere e comunque salvo eventuale conguaglio in favore del Comune di Roma rispetto al valore delle opere effettivamente realizzate.

Nel caso previsto dal comma precedente, con successivo provvedimento saranno determinate le opere di urbanizzazione, le modalità ed i tempi di esecuzione delle medesime, nonché, in caso di eventuale necessità del conguaglio suddetto, le modalità di versamento.

In riferimento all'art.35 D.L. 4 luglio 2006 n.223 convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006 n.248, e sostituito in parte con legge 27 dicembre 2006 n.296 art.1 comma 48, le Parti a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 da me ammonite a sensi di legge, dichiarano:

. di non essersi avvalse per quanto in contratto, di mediatori;

. che il corrispettivo di questa convenzione è stato o verrà pagato secondo le disposizioni del Comune di Roma in osservanza delle modalità seguite dalla Tesoreria Comunale, mediante forme di pagamento nel rispetto della indicata normativa, come pure risultante dalle relative quietanze sopraindicate cui si rinvia.

ARTICOLO 4. - CLAUSOLA DI GARANZIA E IPOTECA LEGALE -

Il Comune di Roma, come sopra rappresentato, dichiara di rinunciare alla iscrizione di ipoteca legale a garanzia degli adempimenti contrattuali sollevando il Direttore dell'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare dall'obbligo di provvedervi d'ufficio e da ogni responsabilità in ordine al reimpiego ed alla destinazione delle somme ricavate per effetti della cessione.

Tale rinuncia deve intendersi motivata - avuto riguardo alle finalità dell'intervento - dall'intendimento dell'Amministrazione Comunale di non appesantire i costi di realizzazione del programma costruttivo, salva comunque restando la facoltà del Comune di procedere in danno del concessionario, a norma dell'art.12 del Disciplinare Generale di norme, patti, oneri e condizioni relativo alle convenzioni per la concessione del diritto di superficie ex art.35 legge 865/71, allegato al presente atto, qualora risulti inadempiente alle clausole contrattuali.

#### ARTICOLO 5. - TRASCRIZIONE DELLA CONVENZIONE -

La presente convenzione sarà registrata come per legge e trascritta a cura del Notaio rogante.

Si approvano espressamente ai sensi degli artt. 1341-1342 del Codice Civile, per quanto occorra, le clausole di cui al Disciplinare Generale di norme, patti, oneri e condizioni relativo alle convenzioni per la concessione del diritto di superficie ex art. 35 legge 865/71, debitamente sottoscritto in ogni sua parte dalle parti contraenti e già allegato al presente atto sub "C" ed in particolare gli articoli: 1 (durata e contenuto della concessione), 2 (ipotecabilità del diritto di superficie), 3 (modalità e tempi di realizzazione degli edifici residenziali o misti), 6 (criteri per le vendite in caso di imprese), 7 (impianti elettrici, acqua e gas), 8 (ritrovamenti archeologici), 9 (dispensa da responsabilità), 10 (soprassuolo e sottosuolo), 11 (criteri per la determinazione del corrispettivo di cessione degli alloggi), 12 (criteri per la determinazione e revisione dei canoni di locazione), e 14 (sanzioni).

Detto Disciplinare Generale, debitamente sottoscritto in ogni sua parte dalle parti contraenti è già allegato al presente atto sub "C".

#### ARTICOLO 6. - ESECUTIVITA' DELLA CONVENZIONE -

La presente convenzione è esecutiva in ogni sua parte stipulazione.

#### ARTICOLO 7. - SPESE CONTRATTUALI -

Tutte le spese contrattuali e fiscali, in ogni sua parte conseguenti alla stipulazione, compreso il rilascio di quattro copie autentiche, di cui una in bollo di Roma, sono a carico del concessionario che deve godere delle agevolazioni previste dalla normativa in vigore in materia di locazione riguardante quelle portate dall'art.74 del D.P.R. 601/73 e dall'art.32 del D.P.R. 601/73.



ARTICOLO 8. - ALTRI ALLEGATI -

Al presente atto vengono inoltre allegati:

- sub "G" e "H", rispettivamente la copia della deliberazione della Giunta Comunale n.389 del 27 luglio 2005 e della Determinazione Dirigenziale n.1207 del 29 settembre 2005;

- sub "I" e "L", rispettivamente la copia della Determinazione Dirigenziale n.170 del 13 febbraio 2007 (esatta individuazione delle cubature insistenti sui comparti "F3" e "F3/a" assegnate alla società [redacted] e la copia della Determinazione Dirigenziale n.1032 del 25 luglio 2006 (modifica di alcuni comparti tra cui il comparto "F3");

- sub "M", copia della Determinazione Dirigenziale n.1697 del 6 dicembre 2006 di precisazione in ordine ad alcuni elementi esposti nell'allegato "A" dello schema di convenzione e dell'allegato "B" della delibera consiliare n.173 del 25 luglio 2005;

- sub "N", copia della Determinazione Dirigenziale n.1319 del 18 ottobre 2005 (indicazione termini di inizio lavori di costruzione);

- sub "O" e "P", rispettivamente la ricevuta dell'avvenuta istanza, presentata al Dipartimento IX del Comune di Roma per il rilascio del certificato di destinazione urbanistica richiesto dall'art.30 del D.P.R. 380 del 2001 e dalla legge 47 del 1985, e la relazione redatta dal competente Tecnico Comunale del Dipartimento IX - 3<sup>a</sup> Unità Organizzativa Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica del Comune concedente, contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree in oggetto.

Si omette la lettura degli allegati per espressa volontà dei componenti che dichiarano di ben conoscerne il contenuto.

Il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia con mezzi meccanici a sensi di legge sotto la mia direzione e in parte a mano da me Notaio, viene da me letto ai componenti che da me interpellati lo confermano ed approvano e lo sottoscrivono essendo le ore quattordici e minuti trenta.

Occupi di fogli otto, pagine trentadue



-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

-----Seguono allegati-----





**COMUNE DI ROMA**  
**DIPARTIMENTO IX - U.O. II**  
**PERMESSO DI COSTRUIRE (T.U. D.P.R. 380/01)**

Permesso n. 764 prot. 72948 del 3/4/09 Istanza n. 79934/08

**IL DIRETTORE**

Vista la richiesta pervenuta in data 27/11/08, prot. n. 79934, di **Permesso di Costruire** per la scissione del permesso di costruire n° 712/07 e successiva variante al permesso di costruire 1027 del 21/11/08 relativamente a due edifici misti denominati C1 e C2, sull'area sita in Roma - P. d Z C2 Lunghezza Comparto F3, Municipio Roma VIII presentata dalla [redacted]

Visto il permesso di costruire n° 712 del 1/08/07 e successiva variante n. 1027 del 21/11/08;

Visto il Nulla Osta Tecnico Amministrativo Dip. IX -III U.O. n. 48 del 5/03/09;

Visto gli elaborati grafici prot. 7621/09 e 79934/08;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nel testo vigente;

Visto le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

Visto la motivata proposta del Responsabile tecnico del procedimento;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

**Rilascia il**

**PERMESSO DI COSTRUIRE**

per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici di progetto che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile

[redacted signature area]

**CONDIZIONI GENERALI :**

1. I diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati;
2. I materiali di scavo e/o di demolizione, prima di essere trasferiti dall'area di cantiere, sono sottoposti all'obbligatorio parere dell'ARPA, nella misura in cui la norma sia applicabile al caso specifico;
3. Il presente Permesso, il relativo grafico di progetto dovranno essere custoditi nel cantiere a disposizione delle Autorità preposte al controllo;
4. La data di rilascio del presente Permesso di costruire non modifica i tempi del precedente Permesso n 712 del 1/08/07

**Prescrizioni: alle condizioni del precedente Permesso n. 712/07 e successiva variante al permesso di costruire 1027 del 21/11/08**

Al presente Permesso è allegato n. 1 grafico di progetto

Firma dell'interessato  
 (per ricevuta)

[redacted signature]

PR. 2009

[redacted stamp]

APR. 2009

MARCA DA BOLLO  
 Ministero dell'Economia e delle Finanze  
 Agenzia Entrate  
 €14,62  
 QUATTORDICIVINTE  
 00018479 0000469E WOF20001  
 01502201 17/03/2009 16:20:20  
 0001-00009 8E0F1217E7AC80CC  
 IDENTIFICATIVO : 01082173721067  
 0 1 08 217372 106 7

**DIPARTIMENTO IX**  
 Ufficio di attuazione  
 degli strumenti urbanistici  
 Concessioni Edilizie



Prot. 367/08



Spett.le  
Comune di Roma  
IX° Dipartimento  
Viale Civiltà del Lavoro n° 10  
00144 Roma

e p.c.

Spett.le  
Municipio VIII°  
Viale Duilio Cambellotti, 11  
00133 -ROMA-

\* \* \*

OGGETTO: P.d.Z. C2 Lunghezza - comp. F/3 - Fabbricati C1 / C2.  
Comunicazione Fine Lavori

\* \* \*

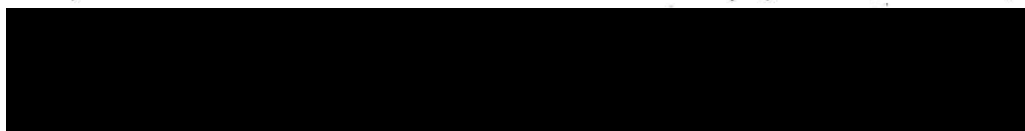
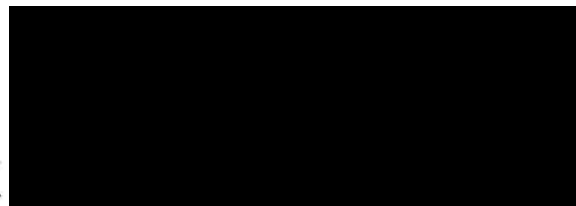
La scrivente [redacted] con sede [redacted]  
[redacted] titolare del Permesso di Costruire n° 712 prot. 48688 del  
01.08.2007, DIA di Variante n° 17207/2009 del 26.02.2009 e successivo  
Permesso di Costruire n° 264 del 03.04.2009 per la scissione del Permesso n°  
712 per la realizzazione di edifici a destinazione mista residenziale nel Piano di  
Zona C2 - Lunghezza - Fabb. C1-C2.

### COMUNICA

Che in data 08 Aprile 2009 risultano finiti i lavori, di cui alle autorizzazioni  
sopra citate.

Con osservanza.

Roma, li



## CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

ai sensi del D.P.R. 380/01 Testo Unico dell'Edilizia , art. 22 comma 1.

\* \* \*

Il sottoscritto [REDACTED] iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Trieste al [REDACTED] domiciliato per l'incarico in Roma, [REDACTED] in qualità di direttore dei lavori per la realizzazione di un'edificio a destinazione mista residenziale sull'immobile sito in Roma - Piano di Zona C2 - Lunghezza - Fabb. C1-C2.

### CERTIFICA

che i lavori e le opere di realizzazione intrapresi mediante Permesso di Costruire n° 712 prot. 48688 del 01.08.2007, DIA di Variante n° 17207/2009 del 26.02.2009 e successivo Permesso di Costruire n° 264 del 03.04.2009 per la scissione del Permesso n° 712, sono stati eseguiti in conformità ai progetti presentati.

Roma, li

In fede





ROMA



Comune di Roma

**RICEVUTA PROTOCOLLO  
DIPARTIMENTO IX - POLITICHE DI ATTUAZIONE  
DEGLI STRUMENTI URBANISTICI  
Protocollo Dipartimentale**

---

**Protocollo:** QI/2009/43175

**Del:** 25/06/2009

**Ora:** 11:35:05

**Nominativo/i:**



**Oggetto:** PRESENTAZIONE RICHIESTA ABITABILITA' IMMOBILE VIA RAFFAELLO  
LIBERTI EDICIO C1 C2

---

# ROMA

Dipartimento IX  
Politiche di Attuazione degli Strumenti Urbanistici  
I U. O. Procedimenti Edilizi Speciali e Servizi Generali

Ufficio Agibilità

Il Dirigente



Comune di Roma

COPIA PER L'INTERESSATO

**Ricevuta di presentazione della Richiesta del Certificato di Agibilità**

DA COMPILARE A CURA DELL'INTERESSATO IN DUPLICE COPIA  
(UNA COPIA PER L'UFFICIO ED UNA PER L'INTERESSATO)

Ai sensi del D.P.R. n. 380/01

INTESTATARIO \_\_\_\_\_  
UBICAZIONE IMMOBILE \_\_\_ Roma, Via Raffaello Liberti n° \_\_\_s.n.c.\_\_\_\_\_  
DESTINAZIONE D'USO \_\_\_\_\_Residenziale\_\_\_\_\_  
MUNICIPIO \_\_\_\_\_VIII\_\_\_\_\_  
TITOLI AUTORIZZATIVI \_\_\_ Permessi di costruire n° 712 prot. 48688 del  
01.08.2007, Permessi di costruire n° 1027 prot. 78216 del 21.11.2008,  
Permessi di Costruire di Scissione n° 264 prot. 22948 del 03.04.09 - Denuncia  
Inizio Attività n. 17207/2009 del 26.02.09 presentata al protocollo del Municipio  
VIII \_\_\_\_\_  
BOLLETTINO DI C/C € 86,24 N. \_\_\_0151\_\_\_\_\_ DEL \_\_\_24/06/2009\_\_\_\_\_  
UFF. POSTALE DI \_\_\_Roma\_\_\_\_\_  
BOLLETTINO DI C/C DEL PAGAMENTO DEI DIRITTI TECNICI N. \_\_\_0150\_\_\_\_\_  
DEL \_\_\_24/06/2009\_\_\_ UFF. POSTALE DI \_\_\_\_\_Roma\_\_\_\_\_

Con la presente ricevuta si dà formale avvio del Procedimento.

Le richieste presentate incomplete della documentazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente in materia, del pagamento dei diritti di istruttoria e dei diritti tecnici non potranno formare oggetto di istruttoria da parte di questo Ufficio e saranno respinte.

Decorso 60 giorni il silenzio dell'Amministrazione sull'istanza del privato, tesa all'ottenimento del Certificato di Agibilità, assume significato di assenso solamente quando le dichiarazioni rese risultino veritiere e la domanda sia completa di tutta la documentazione prescritta (art. 20, comma 1, della Legge n. 241/90 e art. 25 comma 4 del D.P.R. n. 380/01).

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 le richieste di agibilità per le quali il silenzio dell'Amministrazione ha assunto significato di assenso, verranno sottoposte al controllo igienico-sanitario, tecnico-urbanistico e fiscale.

Responsabile del Procedimento: \_\_\_\_\_



ROMA CAPITALE

**RICEVUTA PROTOCOLLO  
DIP. URBANISTICA - DIREZIONE ATTUAZIONE DEGLI  
STRUMENTI URBANISTICI  
Protocollo Dipartimentale**

---

**Protocollo:**            **QI/2012/5163**

**Del:**                    23/01/2012

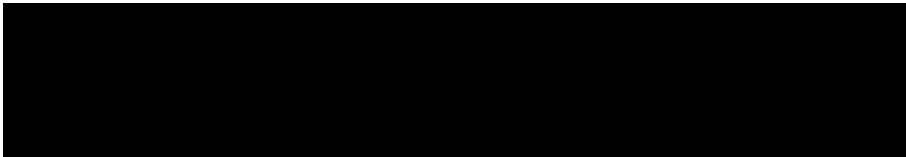
**Ora:**                    11:41:50

**Nominativo/i:**      [REDACTED]

**Oggetto:**

PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA PER RICHIESTA AGIBILITA' SI ALLEGA AL PROT  
423175/09 DOMANDA SU NUOVO MODELLO, PERIZIA GIURATA, N.O. DIP IX, COPIA DEL CPI,  
ATTESTAZIONE NUMERI CIVICI, ASSEGNAZIONE MATRICOLA ASCENSORI

---



Roma, 23 gennaio 2012

Prot. interno 10/2012

**SPETT.LE**

**ROMA CAPITALE**

**Dipartimento Programmazione e  
Attuazione Urbanistica**

**U.O. – Procedimenti Edilizi  
Speciali – Servizio Agibilità**

**Viale della Civiltà del Lavoro, 10  
00144 -ROMA-**

**OGGETTO:** P.d.Z. C2 Lunghezza - comp. F/3 – Fabbricati C1-C2

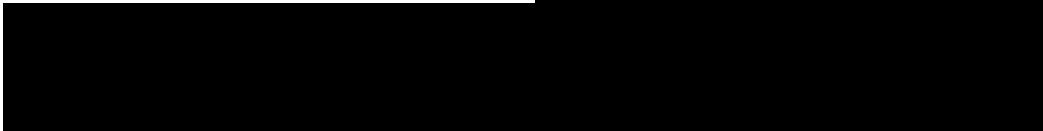
Richiesta certificato di Agibilità depositata in data 25/06/2009 con prot.  
n° QI/2009/43175. Deposito documentazione integrativa.

Relativamente alla pratica di cui in oggetto, con la presente siamo a depositare  
la documentazione integrativa di seguito descritta:

- Domanda redatta su nuovo modello;
- Perizia giurata redatta su nuovo modello;
- N.O. rilasciato dal IX Dip.to (prot. n. 2053 del 13/01/2011);
- Copia dei C.P.I. rilasciati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco  
(prot.lli nn. 13489 – 13483 del 25/02/2011);
- Attestazione di assegnazione di Numeri Civici (prot. n. 26484 del  
03/08/2009);
- Assegnazione numero matricola ascensori (prot.lli nn. 13977 – 13979 –  
13982 – 13986).

Stante quanto sopra considerata l'avvenuto completamento della pratica, vi  
invitiamo pertanto al rilascio del Certificato di Agibilità.

Distinti saluti.





# ROMA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica  
Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici  
U.O. Procedimenti Edilizi Speciali



Comune di Roma

## DOMANDA DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'

(artt. 24 e 25 del D.P.R. 380/2001 T.U. in materia edilizia)



Il sottoscritto/La Soc. \_\_\_\_\_

e p. e. \_\_\_\_\_

n. q. di **Proprietaria** \_\_\_\_\_

residente/con sede legale in **Roma** \_\_\_\_\_

Via **Valadier** \_\_\_\_\_

n. **42** \_\_\_\_\_

C.A.P. **00193** \_\_\_\_\_

Municipio **VIII** \_\_\_\_\_

### CONSAPEVOLE

- ❖ Che l'Amministrazione Comunale è tenuta ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ex artt. 46 e 47 del medesimo Decreto
- ❖ Della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del D.F.R. 28/12/2000 n. 445 qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione.
- ❖ Delle responsabilità di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e delle pene stabilite dalla legge di cui all'art. 483 del Codice Penale per false attestazioni e mendaci dichiarazioni

### CHIEDE

Ai sensi del D.P.R. 380 del 06/06/2001 e s.m.i.

### il Rilascio del Certificato di Agibilità

#### PER L'EDIFICIO

sito in Roma, **Via Raffaello Liberti/Via don Francesco Oliboni** \_\_\_\_\_

località **Roma** \_\_\_\_\_

Civico/i abitazione/i **Via R. Liberti 91-113-117-139** \_\_\_\_\_

Civico/i passo carrabile **Via R. Liberti 115-141** \_\_\_\_\_

Civico/i passo carrabile **Via don Francesco Oliboni 6** \_\_\_\_\_

Civico/i negozi **Via R. Liberti dispari dal 93 al 111 e dal 119 al 137** \_\_\_\_\_



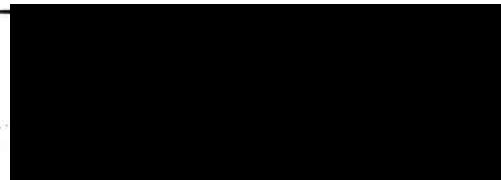


## DICHIARA

- Di non avere carichi pendenti in relazione ai reati di cui agli artt. 416 bis, 648 bis e 648 ter del Codice Penale;
- Che sono stati fatti salvi, rispettati e riservati i diritti dei terzi;
- Che sono state rispettate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere e sulla sicurezza degli operai di cui alla normativa vigente;
- Che sono state rispettate tutte le prescrizioni apposte sul Permesso di Costruire;
- Che l'edificio non è interessato da concessione in sanatoria ai sensi della Legge 47/85 e/o 724/94 e/o D.Lgvo 269/03 convertito con Legge 326/03
- Che al momento della presentazione dell'istanza di Agibilità non sono in corso interventi ai sensi degli artt. 22-23-36-37 del D.P.R. 380/01 e della Legge n. 73/2010 (che ha modificato l'art. 6 del D.P.R. 380/01)
  
- Di essere titolare del Permesso di Costruire (o precedente licenza edilizia / concessione edilizia) n. 712/07 del 01/08/2007 Prot. n° 48688
  
- Di essere titolare del Permesso di Costruire di Variante (o precedente licenza edilizia / concessione edilizia) n. 1027 del 21/11/2008 Prot. n° 78216
  
- Di essere titolare del Permesso di Scissione del precedente Permesso di Costruire (o precedente licenza edilizia / concessione edilizia) n. 264 del 03/04/2009 Prot. n° 22948
  
- Di essere titolare di Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) protocollo n. 114316 del 26/02/2009 depositata presso **Municipio VIII**
  
- Di essere titolare di Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ depositata presso \_\_\_\_\_
  
- Di essere successore e/o avente causa del titolare del titolo abilitativo avendo acquistato la disponibilità dell'immobile con atto di successione, contratto o altro negozio giuridico (allegare atto di proprietà alla domanda): \_\_\_\_\_

Che le opere eseguite consistono in

- nuova costruzione;
- ricostruzione o sopraelevazione, totale o parziale;
- intervento su edificio esistente che abbia influito sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'edificio, impianti installati nello stesso;
- intervento su edificio esistente che abbia portato ad una trasformazione, totale o parziale, dello stesso (cambio di destinazione d'uso, frazionamento, etc.) \_\_\_\_\_







## DICHIARA CHE L'EDIFICIO

- Ha destinazione d'uso Misto residenziale/negozi
- E' iscritto al N.C.E.U. di Roma al foglio n. **669** particella n. **4665** dal sub **1** al sub **198**;

### ZONA CONVENZIONATA

- NON RICADE in zona convenzionata
- RICADE in zona convenzionata **P.d.Z. C2 LUNGHEZZA** per il quale è stato rilasciato il Nulla Osta di competenza del Dipartimento IX protocollo n. 2053 del 13/01/2011  
*(allegare nulla osta alla domanda)*

## DICHIARA INOLTRE

### ONERI CONCESSORI (D.P.R. 380/01 art. 16-17-18-19)

- Di aver pagato gli **oneri di urbanizzazione** di cui D.P.R. 380/01 con quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- che il titolare del permesso di costruire ha assolto agli obblighi relativi agli **oneri di urbanizzazione mediante adesione al Consorzio per la realizzazione delle opere**;
- Che gli oneri di urbanizzazione non sono dovuti in quanto \_\_\_\_\_
- Di aver pagato il **costo di costruzione** di cui D.P.R. 380/01 con quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- che il titolare della D.I.A. ha assolto gli obblighi relativi al costo di costruzione e relativi oneri tramite versamento prot. \_\_\_\_\_
- Che il costo di costruzione non è dovuto in quanto \_\_\_\_\_

### NUMERI CIVICI (D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223 – Deliberazione della G.C. n. 130 del 14/01/1997)

Che è stata rilasciata attestazione di assegnazione e apposizione dei numeri civici dall'Ufficio Toponomastica del Comune di Roma protocollo numero 26484 del 03/08/2009 *(allegare copia)*

### ATTO D'OBBLIGO

- Che NON SONO stati stipulati atti d'obbligo per il rilascio dei titoli autorizzativi
- Che sono stati rispettati gli impegni assunti nell'atto d'obbligo stipulato con Notaio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ repertorio n. 36592 registrato il 27/09/2005
- Che sono stati rispettati gli impegni assunti nell'atto d'obbligo stipulato con Notaio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ repertorio n. 42540 registrato il 21/10/2008



Di aver presentato precedente domanda di rilascio del Certificato di Agibilità in data 25/06/2009 con protocollo 43175 con esito \_\_\_\_\_

Di aver incaricato \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo Professionale degli/dei **Ingegneri**  
della Provincia di \_\_\_\_\_ a redigere la Perizia Giurata  
finalizzata al rilascio del Certificato di Agibilità, facente parte integrante della presente  
domanda

Che la cubatura realizzata Entro Terra corrisponde a mc. 6.900,84  
Che la cubatura realizzata Fuori Terra corrisponde a mc. 16.634,06  
Per un totale di mc. 23.534,90  
di aver pagato i diritti tecnici e di istruttoria pari ad € 473,30  
su c/c n. 37433000 intestato alla Tesoreria del Comune di Roma con bollettino n. 150-151 del 24/06/2009

Che i *diritti* relativi all'edificio di cui alla presente richiesta di Agibilità non sono dovuti in  
quanto \_\_\_\_\_

### Dichiara altresì di essere consapevole che:

- La domanda di Rilascio del Certificato di Agibilità (ex Abitabilità) deve essere sottoscritta da tutti gli aventi diritto.
- Decorsi 60 giorni, il silenzio dell'Amministrazione sull'istanza del privato intesa all'ottenimento del Certificato di Agibilità assume significato di assenso solamente quando le dichiarazioni rese risultino veritiere e la domanda sia completa di tutta la documentazione prescritta (art. 20, comma 1, della Legge 241/90 modificata dalla Legge 15/2005 e Legge 80/2005 e dall'art. 25 comma 4 del D.P.R. 380/01).
- Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 241/90 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 le richieste del Certificato di Agibilità (ex Abitabilità) per le quali il silenzio dell'Amministrazione ha assunto significato di assenso, verranno sottoposte a campione al controllo igienico sanitario e tecnico urbanistico.



# ROMA

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici

U.O. Procedimenti Edilizi Speciali



Comune di Roma

- Per le consistenze immobiliari a destinazione non residenziale, il certificato di agibilità ha efficacia esclusivamente ai fini urbanistici e non si intende sostitutivo della "licenza amministrativa d'uso" che, ove prevista, andrà conseguita presso i competenti uffici prima dell'effettivo utilizzo dell'immobile medesimo.
- Che la domanda di rilascio del Certificato di Agibilità deve essere presentata entro 15 gg. dall'ultimazione dei lavori (art. 25 comma 1 D.P.R. 380/01).
- Che la mancata presentazione entro il termine di 15 gg. comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 77 ad € 464 (art. 24 comma 3 D.P.R. 380/01).
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 1321/03 del Dipartimento IX, recepita dalla Delibera di C.C. n. 68/201, ha disciplinato l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380/01:
  - Dal 16 giorno al 30 giorno dall'ultimazione dei lavori la sanzione da corrispondere è pari ad € 77,00
  - Dal 31 giorno al 60 giorno dall'ultimazione dei lavori la sanzione da corrispondere è pari ad € 232,00
  - Oltre il 61 giorno dall'ultimazione dei lavori la sanzione da corrispondere è pari ad € 464,00

**La Sanzione Amministrativa Pecuniaria prevista dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380/01 viene notificata dall'Ufficio successivamente alla presentazione della domanda.**

La [redacted] chiede che le comunicazioni relative alla presente istanza siano inviate a [redacted] e si riserva di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della residenza/sede all'Ufficio Agibilità.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lg.vo 30 giugno 2003 n. 196, si comunica che i dati forniti dal dichiarante della presente dichiarazione sono trattati esclusivamente ai fini del procedimento di cui trattasi.

Per accettazione dell'incarico



Il/Il Richiedente/il





**PERIZIA GIURATA**  
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Nato a Trieste il \_\_\_\_\_  
Residente in \_\_\_\_\_  
n. civ. \_\_\_\_\_ Iscritto \_\_\_\_\_ all'ordine degli Ingegneri \_\_\_\_\_  
alla Provincia di \_\_\_\_\_  
in qualità di:

**TECNICO INCARICATO**

al fine del rilascio del Certificato di Agibilità ai sensi del D.P.R. 380/01, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità consapevole:

Che l'Amministrazione Comunale è tenuta ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ex artt. 46 e 47 del medesimo Decreto Della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione. Delle responsabilità di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e delle pene stabilite dalla legge di cui all'art. 483 del Codice Penale per false attestazioni e mendaci dichiarazioni

dichiara

di non avere carichi pendenti in relazione ai reati di cui agli artt. 416 bis, 648 bis e 648 ter del Codice Penale

**DICHIARA**

Che l'edificio sito in **Roma**

Via Via Raffaello Liberti/Via don Francesco Oliboni  
località Roma  
Civico/i abitazioni/e Via R. Liberti 91-113-117-139  
Civico/i passo carrabile Via R. Liberti 115-141  
Civico/i passo carrabile Via don Francesco Oliboni 6  
Civico/i negozi (specificare per ogni negozio) Via R. Liberti dispari dal 93 al 111 e dal 119 al 137



➤ HA DESTINAZIONE D'USO Misto Residenziale + non Residenziale \_\_\_\_\_

➤ E' CONFORME AI SEGUENTI TITOLI AUTORIZZATIVI

Permesso di Costruire (licenza, concessione edilizia) \_\_ 712 \_\_ del 01/08/2007 Prot. n° 48688

Permesso di Costruire (licenza, concessione edilizia) \_\_ 1027 \_\_ del 21/11/2008 Prot. n° 78216

Permesso di Costruire (licenza, concessione edilizia) \_\_ 264 \_\_ del 03/04/2009 Prot. n° 22948

Nulla Osta di Inizio Lavori (licenza, concessione edilizia) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Voltura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

D.I.A. protocollo (Dipartimento/Municipio)n. 114316 del 26/02/2009 depositata presso Munic. VIII

Altro \_\_\_\_\_

➤ CHE LE OPERE ESEGUITE CONSISTONO IN:

nuova costruzione;

ricostruzione o sopraelevazione, totale o parziale;

intervento su edificio esistente che abbia influito sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico dell'edificio, impianti installati nello stesso;

intervento su edificio esistente che abbia portato ad una trasformazione, totale o parziale, dello stesso (cambio di destinazione d'uso, frazionamento, etc.) \_\_\_\_\_

▪ E' ISCRITTO AL N.C.E.U. DI ROMA al foglio n. 669 particella n. 4665 dal sub 1 al sub 198;

### CERTIFICA

➤ SALUBRITA'

La salubrità degli ambienti e l'avvenuta prosciugatura dei muri

Che i locali con destinazione d'uso cucina e/o posti di cottura sono dotati di cappe sopra i fornelli comunicanti con le canne di esalazione (art 58 R.E. del Comune di Roma)

➤ BARRIERE ARCHITETTONICHE (art. 77 e 82 del D.P.R. 380/01)

Che le opere realizzate sono conformi alle norme previste dalla legge 13/89 e successive modifiche ed integrazioni in materia di accessibilità e per il superamento delle barriere architettoniche

➤ COLLAUDO DELLE STRUTTURE (artt. 52-67 D.P.R. 380/01)

Che la struttura ricade in:  zona sismica 2 zona 3 e 4

È stato depositato il Collaudo Statico presso Regione Lazio-Genio Civile di Roma in data 18/03/2009 con protocollo Z/5963 Z/5962 (per tutte le zone)

È stata rilasciata dalla Regione Lazio l'Autorizzazione ad iniziare i lavori in data \_\_\_\_\_ con protocollo \_\_\_\_\_ (solo per zona 2).

È stata rilasciata Certificazione della Regione Lazio (art. 62 del D.P.R. 380/01) che attesta la perfetta rispondenza dell'opera eseguita in data \_\_\_\_\_ con

protocollo \_\_\_\_\_ (solo per zone 2).

Il Tecnico \_\_\_\_\_

➤ **INIZIO E FINE LAVORI** (art. 15 D.P.R. 380/01)

Che i lavori hanno avuto inizio in data \_\_\_\_\_ 01/08/2007 \_\_\_\_\_

Che i lavori sono terminati in data: **P.di C. 712/07-1027/08-264/09 il 08/04/2009;** (di tutti i titoli autorizzativi)

Che è stata richiesta la proroga per la fine lavori in data \_\_\_\_\_ con protocollo \_\_\_\_\_ ed è stata concessa in data \_\_\_\_\_ con protocollo \_\_\_\_\_ alla data di \_\_\_\_\_

Inizio lavori \_\_\_\_\_ fine lavori \_\_\_\_\_ D.I.A protocollo \_\_\_\_\_

Inizio lavori \_\_\_\_\_ fine lavori \_\_\_\_\_ D.I.A protocollo \_\_\_\_\_

➤ **SICUREZZA DEGLI IMPIANTI** (D.P.R. 380/01 dall'art. 107 all'art. 121 )

Che l'edificio è dotato dei seguenti impianti realizzati in modo conforme alla regola d'arte nel rispetto della legislazione tecnica vigente:

Impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno dell'edificio;

Impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere:

le antenne

gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;

Impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie;

Impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno dell'edificio;

Impianti di trasporto e utilizzazione del gas allo stato liquido e aeriforme all'interno dell'edificio;

Impianti di sollevamento di persone e di cose (D.P.R. 162/99 e Direttiva Europea 95/16/CE)

n. 2+2 ascensori

n. / montacarichi

n. 7 piattaforme elevatrici

n. / servoscala

n. / scale mobili

n. / tappeti mobili

Impianti di protezione antincendio;

Impianti pannelli solari

Che le imprese installatrici hanno:

Attestato la conformità degli impianti installati

Certificato il collaudo degli impianti

Certificato la conformità degli impianti prevista dagli artt. 111 e 126 del D.P.R.380/01

Che le imprese installatrici dei suddetti impianti sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 108 commi 1/2/3/4 e dall'art. 109 commi 1 e 2 del D.P.R. 380/01.



➤ **VIGILI DEL FUOCO** (art. 4 della Legge 26 luglio 1965 n. 966 e dell'art. 2 del D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37)

E' stato ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) dal Comando dei VV.F. competente per territorio, protocollo n. 13483/13489 del 25/02/2011 valevole fino al 04/11/2016;

E' stata presentata richiesta di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) al Comando dei VV.F. competente per territorio protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Che per l'edificio non occorre il nulla osta dei VV.F. in quanto: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

➤ **IMBOCCO ALLA FOGNATURA PUBBLICA**

Che per l'edificio è stata rilasciata certificazione / attestazione di "imbocco in fogna"

dal Municipio Roma VIII in data 14/04/2009 protocollo \_\_\_\_\_  
e la fognatura ha esito finale nel Depuratore di ROMA EST

dall'ACEA ATO 2 in data \_\_\_\_\_ protocollo \_\_\_\_\_

Che l'impianto di depurazione locale delle acque è stato realizzato con progetto protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ approvato dal competente ufficio comunale in data \_\_\_\_\_ collaudato in data \_\_\_\_\_ e con autorizzazione della Provincia protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Che l'impianto fognante, ricadente in area privata, è stato realizzato in conformità all'atto d'impegno assunto, anche per quanto riguarda le misure cautelative antirigurgito ed è stato realizzato a regola d'arte

➤ **CONTENIMENTO DISPERSIONI TERMICHE**

Che la messa in opera ed esercizio degli impianti è conforme al progetto presentato presso il Dip.to XII° in data 21/05/2009 con protocollo n. 26789 e alle prescrizioni relative ai risparmi energetici come previsto dalla Legge 373 del 30/04/1976, dalla Legge 9 gennaio 1991 n. 10, art. 25-26-27-28-29 e s.m.i.;

Che l'edificio è stato costruito prima dell'entrata in vigore della legge 373/76;

Che per l'edificio con destinazione d'uso **residenziale misto** non è previsto il rispetto delle prescrizioni relative ai risparmi energetici come previsto dalla Legge 373 del 30/04/1976, dalla Legge 9 gennaio 1991 n. 10, art. 25-26 -27-28-29 e s.m.i.

➤ **EDIFICI INDUSTRIALI**

Che l'edificio industriale produce immissioni in atmosfera nei limiti previsti dal D.P.R.

203/88 come risulta da:  N.O. rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

da autocertificazione del \_\_\_\_\_

Il Tecnico \_\_\_\_\_

## DICHIARA

Inoltre

### ➤ DATI TECNICI DEGLI EDIFICI

Superficie del Lotto	mq.	3.804,41
Superficie coperta dell'edificio	mq.	1.676,44
Corpi scala	n.2+2	4

Cubatura realizzata entro terra	mc.	6.900,84
Cubatura realizzata fuori terra	mc.	16.634,06
<b>Totale della cubatura realizzata</b>	<b>mc.</b>	<b>23.534,90</b>

### ➤ CONSISTENZA DELL'EDIFICIO C1

Piano	Uso	Appartamenti di					Tot App.ti	Totale Vani	
		3	4	5	6	7		Uso Abita	Uso Vario
		Vani	Vani	Vani	Vani	Vani			
Interrato <sup>(1)</sup>	Vario	VEDI NOTA <sup>1</sup>							50
Terra(Sc.A/B) <sup>(2)</sup>	Negozi	VEDI NOTA <sup>2</sup>							8
Primo(Sc.A/B)	Abita/Var		2		4	2	8	24	22
Secondo(Sc.A/B)	Abita/Var		2		4	2	8	24	22
Terzo(Sc.A/B)	Abita/Var		2		4	2	8	24	22
Sottotetto(Sc.A/B) <sup>(3)</sup>	Vario	VEDI NOTA <sup>3</sup>							10
<b>Totale</b>							<b>24</b>	<b>72</b>	<b>134</b>

- (1) Il piano Interrato é composto da n° 1 Autorimessa (con 22 posti auto, n° 1 posto moto), n° 2 locali contatori, n° 1 Locale Tecnico e n° 24 cantine.
- (2) Il piano Terra è composto da n° 8 negozi, n° 15 posti auto scoperti.
- (3) Il piano sottotetto é composto da n° 8 soffitte e n° 2 Lavatoi/stenditoi.

➤ **CONSISTENZA DELL'EDIFICIO C2**

Piano	Uso	Appartamenti di					Tot App.ti	Totale Vani	
		3	4	5	6	7		Uso Abita	Uso Vario
		Vani	Vani	Vani	Vani	Vani			
Interrato <sup>(1)</sup>	Vario	VEDI NOTA <sup>1</sup>							50
Terra(Sc.C/D) <sup>(2)</sup>	Negozi	VEDI NOTA <sup>2</sup>							8
Primo(Sc.C/D)	Abita/Var		2		4	2	8	24	22
Secondo(Sc.C/D)	Abita/Var		2		4	2	8	24	22
Terzo(Sc. C/D)	Abita/Var		2		4	2	8	24	22
Sottotetto(Sc.C/D) <sup>(3)</sup>	Vario	VEDI NOTA <sup>3</sup>							10
<b>Totale</b>							<b>24</b>	<b>72</b>	<b>134</b>

- (1) Il piano Interrato é composto da n° 1 autorimessa (22 posti auto), n° 2 locali contatori, n° 1 Locale Tecnico e n° 24 cantine.
- (2) Il piano Terra é composto da n° 8 negozi, n° 5 posti auto scoperti.
- (3) Il piano sottotetto é composto da n° 7 soffitte e n° 2 Lavatoi/stenditoi.

Il Tecnico





TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA Ufficio  
Asseveramento Perizie e Traduzioni

VERBALE DI GIURAMENTO

CRONOLOGICO

N. 12649

Roma, 4 11 2011

Addi 04/11/2011 avanti al sottoscritto Cancelliere è presente

il Signor \_\_\_\_\_

documento \_\_\_\_\_ Carta di identità \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

rilasciato dal Comune di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

il quale chiede di asseverare con giuramento il suesteso atto.

Il Cancelliere, previa ammonizione sulla responsabilità penale (art.483 c.p.) derivante da dichiarazioni mendaci, invita il comparente al giuramento, che egli presta ripetendo: **“Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all’incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità”.**

Letto, confermato e sottoscritto. \_\_\_\_\_